

Romano Filippucci

La Comunanza Agraria di Massa Martana: Amministrazioni e territorio.

Il lavoro di ricerca d'archivio fin qui effettuato ha permesso di ricostruire, seppur in parte, le principali opere, attività, i lavori eseguiti e anche le "particolarità" che hanno caratterizzato ogni Amministrazione.

Nel tempo si può vedere come alcuni settori ed attività sono rimasti sempre presenti nella gestione delle diverse Amministrazioni, anche se in maniera, con modalità e trattamenti diversi; indubbiamente ogni periodo ha le sue peculiarità, attività prevalenti ed altre meno significative; il filo conduttore è stato e rimane ancora oggi quello della salvaguardia dei beni di proprietà collettiva che sono stati tramandati da secoli e che ogni Amministrazione ha cercato di preservare, possibilmente migliorare e lasciare a chi prosegue nella gestione. La ricerca si è concentrata soprattutto nei primi decenni di attività della Comunanza Agraria, fino agli anni '80 del '900; di seguito vengono elencate, per ogni Amministrazione, le principali attività e le particolarità che le hanno contraddistinte, anche in funzione del periodo storico in cui hanno operato.

26.01.1921

Approvazione da parte del Consiglio Comunale di Massa Martana della delibera n. 6 che autorizza la costituzione della Comunanza Agraria di Massa Martana.

01.05.1921

Elezione del Consiglio Amministrativo provvisorio da parte degli utenti aventi diritto, che si tiene nella sede Comunale su convocazione del Sindaco Orsini Federici Antonio.

01.05.1921 - 07.10.1923

Fase di costituzione ed avvio dell'attività della Comunanza Agraria con il Consiglio Amministrativo provvisorio composto da:

PRESIDENTE: **Orsini Federici Pietro**
CONSIGLIERI: **Cecchini Napoleone**
Federici Emilio
Lancellotti Giuseppe
Mottini Tullio

In questa prima fase l'attività della Comunanza Agraria è volta principalmente a:

stesura del Regolamento, approvato dall'Assemblea degli utenti in data 07.08.1921;
definizione del ruolo e delle competenze della Guardia, Sig. Alcini Adamo, adibito alla
vigilanza dei boschi e dei pascoli, con emanazione di indicazioni per l'elevazione di
contravvenzioni.

Le riunioni si tengono molto raramente e con argomentazioni di scarsa rilevanza e
ciò è causa delle breve durata della prima Amministrazione eletta dagli utenti; anche i
Consiglieri eletti lamentano nei confronti del Presidente la necessità di giungere alla
nomina dell'Amministrazione definitiva.

07.10.1923 - 05.09.1930

Amministrazione assunta in qualità di Commissario Prefettizio dal Sindaco del
Comune di Massa Martana, Sig. **Orsini Federici Antonio**.

In data 7 Ottobre 1923 il Sindaco dichiara “.. di assumere a se l'Amministrazione
della Comunanza Agraria...visto che dagli accertamenti risulta in modo evidente il
disordine che regnava sull'Amministrazione della Comunanza e sullo stesso suo
funzionamento ..”. Il Sindaco nella sua relazione evidenzia la mancanza di registri,
l'incuria nella riscossione dei ruoli delle entrate, indicando il responsabile principale nel
Segretario Comunale, ancorché Segretario della Comunanza Agraria, definito “...infido e
deficiente sotto vari aspetti...”, nulla togliendo però alle responsabilità del Presidente.
Tale atto, di fatto illegittimo, determina comunque la risoluzione di alcune problematiche
burocratiche, la corretta gestione formale dell'Amministrazione ed il corretto uso della
proprietà boschiva, oltre ad un notevole incremento della dotazione di cassa.

A decorrere dal 15 gennaio 1926 le Amministrazioni delle Comunanze Agrarie di
Massa Martana, Colpetrazzo, Mezzanelli e Viepri sono sospese con decreto del Prefetto di
Perugia e il Sig. Orsini Federici Antonio è nominato Commissario Prefettizio di tutte le
Comunanze Agrarie del territorio Comunale.

In questo periodo le principali attività della Comunanza Agraria sono:

affidamento all'Esattore Comunale del servizio di esazione e tesoreria;
licenziamento dal servizio del Segretario Comunale Sig. Balucani Adrasto, con

affidamento dell'incarico ad altro impiegato comunale;
assunzione in servizio di un altro Guardiano, nella persona del Sig. Sforza Osvaldo, in affiancamento alla Guardia già in servizio Sig. Alcini Adamo;
frequente corrispondenza con il Commissariato per gli Usi Civici di Roma per la definizione delle annose problematiche legate ai confini ed ai diritti di pascolo sulla montagna ricadente nel territorio Spoletino e sulla montagna di proprietà della Comunanza Agraria di Colpetrazzo;
modifica e successiva approvazione in data 26 Aprile 1929 del Regolamento generale per adeguarlo alle disposizioni legislative vigenti ed in particolare alla Legge n. 1766/27 e al R.D. n. 332/28;
gestione dei pascoli e dei boschi, con riferimento particolare alla corretta affida del bestiame ed emissione di contravvenzioni;
retrocessione a vantaggio del Comune di Massa Martana del terreno denominato Il Rottomario per la realizzazione del "Bosco del Littorio".

05.09.1930 - 01.07.1932

Amministrazione assunta in qualità di Commissario Prefettizio dal Dr. **Quagliariello Michele**.

In questo breve periodo le principali attività della Comunanza Agraria sono:

aggiornamento della lista degli utenti;
approvazione del nuovo regolamento della Comunanza Agraria con delibera assunta in data 4 Ottobre 1931 ed esecutiva il 20 Ottobre 1931;
approvazione delle nuove tariffe per la "fida pascolo";
avvio delle procedure per la stesura del "Piano sommario di utilizzazione e miglioramento del patrimonio silvo – pastorale";
costituzione del Consorzio delle Comunanze Agrarie in data 04.02.1932, comprendente le Comunanze Agrarie di Massa Martana, Colpetrazzo, Mezzanelli e Viepri;
licenziamento delle Guardie e del Segretario, a seguito della costituzione del Consorzio delle Comunanze Agrarie, ed emanazione del nuovo concorso per Guardie e Segretario del Consorzio.

01.07.1932 - 17.09.1940

Amministrazione presieduta dal Sig. **Orsini Achille**, nominato con decreto Prefettizio, Presidente della Comunanza Agraria di Massa Martana e del Consorzio delle

Comunanze Agrarie. Consiglio composto dai seguenti Consiglieri:

Alcini Giuseppe
Baglioni Gregorio
Blasi Tito
Paolucci Tommaso

In questo periodo le principali attività della Comunanza Agraria sono:

attuazione del “Piano sommario di utilizzazione e miglioramento del patrimonio silvo – pastorale” redatto dalla Milizia Nazionale Forestale, Coorte di Perugia;
esecuzione dei tagli ai boschi in località Lo Stretto, Stipoletti e Coste di Prellongo;
esecuzione del taglio di piante di alto fusto in località Bandita e Fondaccio;
approvazione delle nuove tariffe per la “fida pascolo”;
corrispondenza e partecipazione a cause, ricorsi e perizie inerenti le annose vicende legate ai confini ed ai diritti di pascolo sulla montagna ricadente nel territorio Spoletino e sulla montagna di proprietà della Comunanza Agraria di Colpetrazzo;
forte attività con interessamento del Podestà, del Prefetto e del Segretario del Fascio di Massa Martana per gestire in maniera unitaria il Consorzio delle Comunanze Agrarie, in considerazione delle difficoltà riscontrate, specie con le Comunanze Agrarie di Colpetrazzo e Mezzanelli, che rivendicano piena autonomia;
contributo nella realizzazione di alcune opere per il bestiame (n. 7 abbeveratoi ad Acqua Canale).

Visionando i registri di ruolo pascolo esistenti, si evidenzia il gran numero di capi di bestiame presenti in montagna; in particolare oltre 1000 ovini e 220 suini affidati nell'anno 1933.

17.09.1940 - 03.08.1947

Amministrazione presieduta da Commissari Prefettizi, ognuno dei quali in carica per un breve periodo, sia per la Comunanza Agraria di Massa Martana che per il Consorzio delle Comunanze Agrarie.

17.09.1940 Amministrazione assunta in qualità di Commissario Prefettizio dal Sig. **Baglioni Ludovico**;

15.09.1941 Amministrazione assunta in qualità di Commissario Prefettizio dal Sig. **Orsini Federici Antonio**;

14.10.1943 Amministrazione assunta in qualità di Commissario Prefettizio dal Sig. **Rossi Giuseppe fu Antonio**;

02.04.1947 Amministrazione assunta in qualità di Commissario Prefettizio dal Sig.

Pellegrino Piedimonte;

In questo periodo le principali attività della Comunanza Agraria sono:

corrispondenza e partecipazione a cause, ricorsi e perizie inerenti le annose vicende legate ai confini ed ai diritti di pascolo sulla montagna ricadente nel territorio spoletino e sulla montagna di proprietà della Comunanza Agraria di Colpetrazzo;
assunzione di un nuovo Guardiaboschi;
fornitura di legname per il riscaldamento delle aule scolastiche;
taglio del bosco in località Fondo del Cerro e Fondaccio anche per la produzione di carbone vegetale, come da requisizione effettuata nell'anno 1943 dalla Milizia Nazionale Forestale;
approvazione nuova lista degli utenti nell'anno 1947.

L'evento bellico che caratterizza tale periodo ha evidenti ripercussioni sulle attività dell'Ente limitate alla ordinaria gestione, seppur con particolarità operative, quale il taglio dei boschi per le necessità belliche.

Anche nei primi anni '40 del '900, pur in presenza del citato evento bellico, che sicuramente toglie forza lavoro alle famiglie di Massa Martana, è ancora elevato il numero di capi di bestiame affidato al pascolo; visionando i registri di ruolo pascolo esistenti, si evidenziano in particolare oltre 1100 ovini e 87 suini affidati nell'anno 1940 e circa 800 ovini e 96 suini affidati nell'anno 1942.

03.08.1947 - Maggio 1959

Amministrazione presieduta dal Sig. **Alcini Torello** eletto Presidente a seguito delle elezioni che si svolgono il 6 Luglio 1947. Consiglio composto dai seguenti Consiglieri:

Baglioni Gregorio

Bufaloni Attilio

Orsini Emiliano

Rocchi Remo

In questo periodo le principali attività della Comunanza Agraria sono:
scioglimento del Consorzio delle Comunanze Agrarie in data 01.01.1948;
nomina del Segretario nella persona del Sig. Paolucci Vincenzo;
riassunzione del Guardiaboschi Sig. Sforza Osvaldo, dopo lo scioglimento del Consorzio delle Comunanze Agrarie, successivamente sostituito nel 1953, dal Sig. Baglioni Remo;
definizione di alcune controversie in essere con la Comunanza Agraria di Colpetrazzo e i frazionisti di Montemartano e San Severo;

esecuzione del taglio delle piante di alto fusto in località Fondaccio e in località Coste di Acqua Canale;
opere pubbliche in diverse aree del territorio comunale per circa 9.000.000 di Lire, di seguito elencate:
costruzione delle cabine elettriche e ricostruzioni delle linee elettriche nelle zone di Piemonte, Barbasciano, Zampani, Torricella, Sarrioli, Cerreto, Belvedere, Ceceraio e Ponte;
riparazione della strada della Montagna per fosso Brollazza e Zampani;
costruzione della nuova strada della montagna in località Bandita;
riparazione delle strade in località Fontana delle Pere, Piemonte e Barbasciano;
costruzione del muro di sostegno alla strada per Piemonte;
ricostruzione del lavatoio alla Sorgente della Coscella e della tettoia alla Fontana delle Pere;
interventi vari alla sorgente della Rocca;
sistemazioni varie alla sorgente di Terrarossa e al Pozzo del Pantanello;
asfaltatura di Piazzale Matteotti e di Viale Vittorio Emanuele;
costruzione di una briglia in località Bussarelli – La Pace.

Dopo la fine dell'evento bellico anche la Comunanza Agraria di Massa Martana riprende la sua normale attività, ed anzi in quegli anni sono molteplici gli interventi, le opere e le attività; alle elezioni del 6 Luglio 1947, su 319 utenti, ben 261 (oltre l'81%) si reca al voto; questo a testimonianza della volontà di partecipare attivamente alla scelta della nuova Amministrazione.

E' altresì da evidenziare come in questo periodo molte opere sono estranee ai normali settori di attività della Comunanza Agraria, Ente costituito per la gestione dei beni silvo – pastorali e per migliorare le condizioni della montagna e della popolazione che vi ricava un sostentamento; ma ciò è da inquadrare nel periodo storico in cui le scarse risorse disponibili rendono necessario lo sforzo di tutti gli Enti presenti nel territorio che dispongono di introiti certi, al fine di realizzare opere pubbliche che oggi si ritengono di stretta competenza di altri enti territoriali.

Maggio 1959 - 27.03.1966

Amministrazione assunta in qualità di Commissario Prefettizio dal Sig. **Rossi Antonio**;

In questo periodo le principali attività della Comunanza Agraria sono:

approvazione dei conti consuntivi dal 1931 al 1953;
cessione delle linee elettriche realizzate dalla Comunanza Agraria di Massa Martana

all'Unione Esercizi Elettrici di Perugia;
esecuzione del taglio delle piante di alto fusto e del sottostante bosco ceduo di leccio in località Fondo del Cerro e Bandita;
opere di miglioramento dei pascoli montani, abbeveratoi a cura dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Perugia;
autorizzazione rilasciata al Comune di Massa Martana per la costruzione di un tratto di nuova strada in località Bandita;
sostituzione del Guardiaboschi Sig. Baglioni Remo, con affidamento dell'incarico di sorveglianza alla ditta Tagliavento di Spoleto e successivamente al Sig. Orsini Federici Renzo.

E' un periodo di transizione in cui vengono comunque regolarizzate a livello burocratico molte pratiche aperte e sono altresì realizzate anche alcune opere importanti per la difesa idrogeologica del territorio.

27.03.1966 - 29.08.2004

Si succedono ben 8 Amministrazioni diverse, in 38 anni, elette mediamente ogni cinque anni, tutte presiedute dal Sig. **Bellini Leone**. I consigli sono composti dai seguenti Consiglieri:

1966 – 1971

Bagli Giovanni
Bufaloni Vito
Costolani Livio
Orsini Federici Crispoldo

1971 – 1976

Bagli Giovanni
Bufaloni Vito
Costolani Livio
Orsini Federici Crispoldo

1976 – 1980

Bagli Giovanni
Laurenti Mario
Stella Merlini Francesco
Valentini Marino

1980 – 1985

Antonelli Luigi
Baglioni Severo Giosuè
Costolani Livio
Serafini Guido

1985 – 1990

Antonelli Luigi
Baglioni Severo Giosuè
Costolani Livio
Serafini Guido

1990 – 1995

Antonelli Luigi
Baglioni Severo Giosuè
Serafini Guido
Tommasi Palmiro

1995 – 1999

Antonelli Luigi
Baglioni Severo Giosuè
Stella Merlini Francesco
Tommasi Palmiro

1999 – 2004

Antonelli Luigi
Bernacchia Carlo
Ciarapica Aurelio
Paolucci Mauro

In questo periodo, fino agli anni '80 del '900, le principali attività della Comunità Agraria sono:

realizzazione elettrodotta Cimacolle, Scanzano e Collarezzo;
realizzazione della strada fino alla troscia del Brejo, successivamente adeguata e prolungata fino a San Severo dal Consorzio della Bonificazione Umbra;
realizzazione della strada per Monte Castro – Acqua Canale, successivamente adeguata e prolungata fino a Monte Martano dal Consorzio della Bonificazione Umbra;
apertura della strada per la sorgente della Rocca;
realizzazione dei trogoli alla sorgente della Rocca e alla troscia di Pian delle Cappelle per l'abbeveraggio del bestiame;
costruzione dei rifugi in località La Croce e Fonno del Brejo;
chiusura delle cause pendenti presso il Commissario degli Usi Civici in Roma, riguardanti le vertenze con il Comune di Spoleto, la Comunità Agraria di Colpetrazzo e la proprietà

Bianchini;

esecuzione del rimboschimento con conifere nelle zone dell'Ascensione e Montiorre a cura dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Perugia;

approvazione delle nuove tariffe per la "fida pascolo";

tabellazione delle tartufaie;

realizzazione di numerose opere, anche d'intesa con la Comunità Montana, per l'allevamento della zootecnia allo stato brado (recinzione basale a confine con i terreni coltivati, costruzione e/o sistemazione dei laghetti per l'abbeveraggio, miglioramento dei pascoli);

nomina del Segretario nella persona del Sig. Perni Ferrero, in sostituzione del Sig. Paolucci Vincenzo, in data 12.09.1983.

E' questo il periodo in cui la Comunità Agraria ha la possibilità di attingere a fondi specifici per lo sviluppo della Montagna e questo determina la realizzazione di numerose nuove opere; inoltre la Regione dell'Umbria, nel 1972, istituisce le Comunità Montane al fine di intervenire in maniera organica nei territori montani per favorirne lo sviluppo socio – economico.

Questi nuovi Enti, specie negli anni '70/80 del '900, dispongono di risorse specifiche che utilizzano in maniera consistente nei territori di montagna, specie per realizzare opere utili all'allevamento zootecnico allo stato brado, ma anche per opere di rimboschimento e/o di sistemazione idrogeologica, compresa la manutenzione della viabilità.

Da questo momento in poi la storia diventa cronaca, per cui la ricerca d'archivio e la definizione delle opere, attività, lavori e "particolarità" che hanno contraddistinto ogni periodo amministrativo, doverosamente si ferma.

29.08.2004 - 02.08.2009

Amministrazione presieduta dal Sig. **Filippucci Romano** a seguito delle elezioni che si svolgono il 25.08.2004. Consiglio composto dai seguenti Consiglieri:

Bagli Giuliano

Bernacchia Carlo

Castellani Maurizio

Ciarapica Aurelio

02.08.2009 – 08.06.2014

Amministrazione presieduta dal Sig. **Filippucci Romano** a seguito delle elezioni che si

svolgono il 02.08.2009. Consiglio composto dai seguenti Consiglieri:

Bagli Giuliano
Bernacchia Carlo
Castellani Maurizio (fino al 13.02.2010)
Ciarapica Aurelio
Bracchi Adamo (dal 07.04.2010)

08.06.2014 –

Amministrazione presieduta dal Sig. **Filippucci Romano** a seguito delle elezioni che si svolgono il 08.06.2014. Consiglio composto dai seguenti Consiglieri:

Bagli Roberto
Baglioni Giulio
Becelli Emiliano
Ciarapica Aurelio

LA COMUNANZA AGRARIA DI MASSA MARTANA

Sede: Piazza Umberto I°, n. 10 – Massa Martana (PG)

SUPERFICIE TOTALE:	ETTARI	739.55
di cui:		
BOSCHI	ETTARI	581.10
BOSCHI COMPOSTI PREVALENTEMENTE DA LECCIO (Quercus ilex)	ETTARI	252.42
BOSCHI COMPOSTI PREVALENTEMENTE DA FAGGIO (Fagus sylvatica)	ETTARI	9.39
BOSCHI COMPOSTI PREVALENTEMENTE DA ROVERELLA (Quercus pubescens), CERRO (Quercus cerris), CARPINO NERO (Ostrya carpinifolia), ALTRE ESSENZE CADUCIFOGIE , CON LECCIO (Quercus ilex)	ETTARI	309.61
PINETE DI PINO NERO (Pinus nigra)	ETTARI	9.68
PASCOLI E ARBUSTETI	ETTARI	150.45
LAGHETTI, AREE RICREATIVE, STRADE, TARE ED ALTRE SUPERFICI	ETTARI	8.00
QUOTA MASSIMA DI ALTITUDINE ripetitori TV)	METRI	1.050 (Zona
QUOTA MINIMA DI ALTITUDINE	METRI	390 (Zona Aussa)
 UTENTI ISCRITTI ALLA DATA DEL 30.11.2014		
N. 430		
 UTENTI CHE ESERCITANO LA RACCOLTA DEI TARTUFI (ANNO 2014)		
N. 48		
 UTENTI CHE ESERCITANO IL DIRITTO DI LEGNATICO (ANNO 2014)		
N. 120		
 UTENTI CHE ESERCITANO IL DIRITTO DI PASCOLO (ANNO 2014)		
N. 8		

BESTIAME AFFIDATO AL PASCOLO (anno 2014)

Bovini	n. 195 capi adulti e 60 vitelli
Equini	n. 7 capi adulti
Ovini	n. 260 capi

AREE RICREATIVE: N. 4 (Ascensione, Monte Castro, La Croce e Pian delle Cappelle) con tavoli e panche, camino e bacheca informativa

RIFUGI CON CAMINO: N. 2 (La Croce e Fonno del Brejo)

Le notizie del presente studio sono tratte dai documenti originali conservati nell'Archivio della Comunanza Agraria di Massa Martana.

Inoltre si è fatto riferimento al Piano di gestione forestale della Comunanza Agraria di Massa Martana, redatto dal Dr. For. Befani Domenico ed altri - anno 2006, depositato presso la Comunità Montana dei Monti Martani, Serano e Subasio – sede di Spoleto.